



DISPOSITIVI ANTICADUTA

I DPI presentati dalla SOCIM SpA su questo catalogo sono in grado, se utilizzati correttamente, di risolvere la totalità dei problemi derivanti dai lavori in zone pericolose a grande altezza, entro cavità, cunicoli e serbatoi. Nella loro progettazione è stato tenuto conto delle primarie necessità di ergonomia e di sicurezza e nella loro produzione sono utilizzate solo materie prime di alta qualità (per le imbracature nastri in poliestere e cucirini Barbour in poliestere A.T.).

I DPI CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Chiunque sia sottoposto al rischio di caduta, quando non sia possibile installare impalcati di protezione o parapetti, deve utilizzare cinture di sicurezza con fune di trattenuta od altre precauzioni atte ad eliminare il pericolo di caduta (D.P.R. 547/55 Art. 386 e D.P.R. 164/56 Art. 10 & 16). In considerazione dei pericoli mortali cui si è sottoposti, i DPI che proteggono dalle cadute sono considerati di III categoria e devono essere utilizzati solo da personale che abbia ricevuto una sufficiente formazione.

PIÙ DPI CONTRO LA CADUTA DALL'ALTO COLLEGATI TRA DI LORO FORMANO UN SISTEMA ANTICADUTA

Nella maggioranza delle situazioni prevedibili, durante le lavorazioni pericolose (per es. in edilizia) un Sistema Anticaduta dovrebbe essere usato per interventi di breve durata, quando non sia tecnicamente possibile installare protezioni anticaduta collettive (impalcatura o parapetto normale) o mentre si stia montando l'impalcatura e/o il parapetto medesimo.

SCelta DEL DPI

Ogni diversa situazione richiede un diverso tipo di Sistema Anticaduta che deve essere scelto da persona esperta, solamente dopo aver effettuato una corretta Valutazione dei Rischi e dopo aver preso tutte le precauzioni per diminuire il pericolo, anche modificando i metodi operativi (D.Lgs.vo 626).

OGNI SISTEMA ANTICADUTA DEVE ESSERE FORMATO DA DPI COMPATIBILI TRA DI LORO

I Sistemi Anticaduta devono essere collegati a dispositivi di ancoraggio conformi alla norma UNI EN 795.

UN SISTEMA ANTICADUTA È NORMALMENTE COMPOSTO DA:

- 1) un cordino, dotato di assorbitore d'energia, che serva da collegamento tra il punto d'ancoraggio e l'imbracatura indossata dall'operatore
- 2) una imbracatura completa di bretelle e cosciali, dotata di uno o più punti d'aggancio

È imperativo che ogni Sistema Anticaduta venga composto utilizzando i DPI più adatti alla situazione oggettiva, tenendo presente le necessità operative ed in particolare il Campo di Lavoro dell'operatore ed il punto d'ancoraggio alla struttura portante.

In particolare sarà indispensabile scegliere il tipo di collegamento tra ancoraggio ed imbracatura più adatto, in modo da ottenere il miglior compromesso tra libertà di movimento dell'operatore, semplicità d'uso, economicità e la necessità assoluta di arrestare la caduta in completa sicurezza nel minor tempo/spazio possibile.

È assolutamente necessario limitare la caduta libera entro spazi molto limitati ed in ogni caso è indispensabile utilizzare un assorbitore d'energia che limiti le forze d'arresto, derivanti da una caduta, entro livelli che non superino quelli sopportabili dal corpo umano (6 kN) come indicato nella Norma UNI EN 363. La norma UNI EN 363 indica chiaramente come una cintura di posizionamento o un cordino senza assorbitore d'energia non possano essere utilizzati per arrestare una caduta (ove sono presenti carichi dinamici) ma solamente per posizionamento sul lavoro/trattenuta (ove siano presenti solo carichi statici o comunque molto limitati).

Pertanto, quando sia prevedibile la possibilità di una caduta, deve essere obbligatoriamente usata una imbracatura completa di cosciali e bretelle, collegata ad un dispositivo anticaduta dotato di assorbitore d'energia.

Non esiste un Sistema Anticaduta universale, ovvero che possa essere utilizzato in tutte le situazioni, ma, spesso, è necessario disporre di più DPI, in grado di essere collegati tra di loro in modo diverso a formare Sistemi Anticaduta diversi per poter essere usati in situazioni diverse. Se si usa un Sistema Anticaduta non adatto, si ottiene come risultato pratico il rifiuto dell'operatore all'utilizzo, per oggettive difficoltà operative create dall'errato mix di DPI.

UNI EN 353

settembre 2003

Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 353-2 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura, le informazioni fornite dal fabbricante e l'imballaggio per i dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile che possono essere fissati a un punto di ancoraggio superiore.

UNI EN 354

ottobre 2010

Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute

Cordini

La presente norma è la versione ufficiale della norma europea EN 354 (edizione luglio 2010). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura, le informazioni fornite dal fabbricante e l'imballaggio per i cordini. I cordini conformi alla norma sono utilizzati come elementi di collegamento o come componenti nei sistemi individuali per la protezione contro le cadute (ossia sistemi di trattenuta, sistemi di posizionamento sul lavoro, sistemi di accesso mediante corda, sistemi di arresto caduta e sistemi di salvataggio).

UNI EN 355

ottobre 2003

Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

Assorbitori di energia

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 355 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, le istruzioni per l'uso, la marcatura e l'imballaggio per gli assorbitori di energia.

UNI EN 358

luglio 2001

Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto

Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 358 (edizione dicembre 1999). La norma riguarda cinture e cordini destinati al posizionamento sul lavoro o alla trattenuta. Essa specifica i requisiti, le prove, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante.

UNI EN 361

ottobre 2003

Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

Imbracature per il corpo

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 361 (edizione maggio 2002). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, le istruzioni per l'uso, la marcatura e l'imballaggio per le imbracature per il corpo.

UNI EN 362

luglio 2005

Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

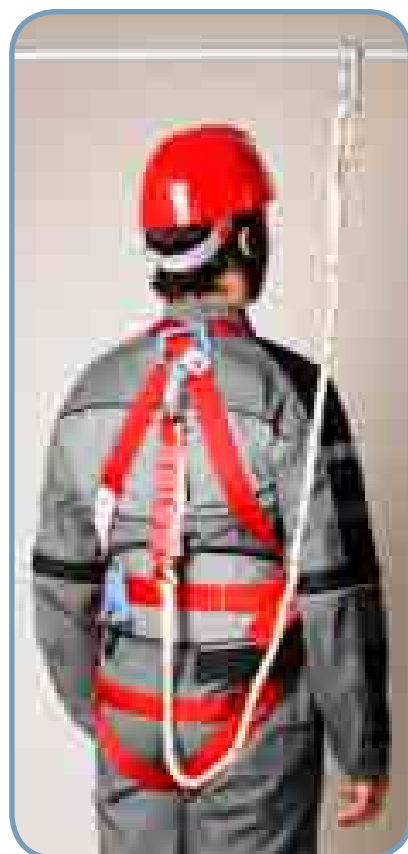
Connettori

La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 362 (edizione dicembre 2004). La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per i connettori. I connettori conformi alla norma sono utilizzati come elementi di collegamento nei sistemi individuali di protezione contro le cadute, per esempio sistemi di arresto caduta, posizionamento sul lavoro, accesso con funi, trattenuta e salvataggio.

IMBRACATURE ANTICADUTA e CINTURA DI POSIZIONAMENTO

IMPIEGO ED AVVERTENZE

! Non usare le imbracature per lavori in sospensione.



PER L'IMPIEGO COME IMBRACATURA

PUNTO DI ANCORAGGIO CON RESISTENZA STATICA MINIMA DI 1000 daN (CONFORME ALLA NORMA UNI EN 795)

- Prima di utilizzare l'imbracatura effettuare un accurato controllo visivo.
- In caso di caduta far controllare tutti i componenti del sistema anticaduta.
- Regolare l'imbracatura sulla propria persona, allungando o accorciando le cinghie tramite le fibbie di regolazione.
- Nelle imbracature con attacco sternale, le asole devono essere sempre collegate tramite un moschettone, che deve essere chiuso e bloccato.
- I nastri devono essere tesi al punto giusto, onde evitare eccessive pressioni sul corpo.
- Il punto d'ancoraggio deve essere posto, per quanto possibile, direttamente al di sopra dell'operatore.
- Il punto d'ancoraggio deve possedere i requisiti previsti dalla Norma UNI EN 795.
- Verificare sempre che, al di sotto del campo di lavoro, vi sia un sufficiente tirante d'aria libero da ostacoli.
- Conservare la nota informativa e sottoporre ogni DPI ad un controllo almeno una volta ogni 12 mesi.



Non usare mai un cordino di posizionamento per l'aggancio ad un sistema di arresto caduta.

Il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale.



PER L'IMPIEGO COME CINTURA DI POSIZIONAMENTO

- Posizionare correttamente lo schienalino in modo che gli anelli siano rivolti verso l'esterno e simmetrici rispetto al busto.
- Chiudere la fibbia e regolare la cintura tirando o rilasciando l'estremità libera del nastro.
- Gli anelli laterali devono essere agganciati esclusivamente ad un cordino di posizionamento sul lavoro e mai ad un sistema di arresto cadute.
- Utilizzare SEMPRE un cordino di posizionamento art. APR12 con connettori art. CML120S.

CINTURA DI POSIZIONAMENTO

! Non usare come dispositivo anticaduta. Non usare per lavori in sospensione. La struttura di ancoraggio deve essere priva di asperità, spigoli vivi, altri elementi che possano compromettere l'integrità del sistema di sicurezza.



CINTURA DI POSIZIONAMENTO SUL LAVORO

art. A1E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
schienalino ergonomico in poliuretano termoformato
doppia fibbia in plastica per la regolazione del nastro
adattabile a tutte le taglie

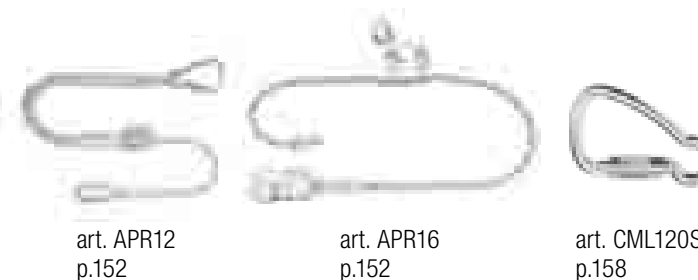
UNI EN 358

- 3 porta utensili scorrevoli con anello in plastica

+ cordino di posizionamento art. APR12 oppure art. APR16 e moschettone art. CML120S forniti separatamente

Non usare come dispositivo anticaduta. La cintura di sicurezza NON può essere usata per arrestare una caduta superiore a 0,50 m. Pertanto la cintura deve essere usata solamente con un cordino di posizionamento (art. APR12 oppure art. APR16), collegato ad entrambi gli anelli laterali, regolando la lunghezza in modo che la caduta non sia superiore a 0,50 m. Non collegare mai ad un sistema di arresto cadute.

Da usare esclusivamente con un cordino di sicurezza dotato di connettore con chiusura e bloccaggio automatici (art. CML120S).



art. APR12
p.152

art. APR16
p.152

art. CML120S
p.158



IMPIEGO DELLA CINTURA DI POSIZIONAMENTO

Posizionare correttamente lo schienalino in modo che gli anelli siano rivolti verso l'esterno e simmetrici rispetto al busto. Chiudere la fibbia infilando la fibbia maschio nella fibbia femmina e regolare la cintura tirando o rilasciando l'estremità libera del nastro. Agganciare gli anelli laterali alle estremità del cordino di posizionamento sul lavoro mediante il connettore a chiusura e bloccaggio automatici art. CML120S.



IMBRACATURE ANTICADUTA

+ Per collegare le imbracature ad un punto d'ancoraggio utilizzare SEMPRE un cordino dotato di un assorbitore d'energia conforme alla Norma UNI EN 355 (es. Art. ASH) oppure un dispositivo anticaduta retrattile conforme alla Norma UNI EN 360 (es. Art. AERBLOK).



IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE

art. A2-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anello dorsale in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
cinghia posteriore (seduta) per l'assorbimento del carico dinamico derivante da una caduta
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali
adattabile a tutte le taglie
peso: 0,750 Kg

UNI EN 361

- particolarmente adatta per lavori di montaggio in edilizia



IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE ED AGGANCIAMENTO STERNALE

art. A33-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anello dorsale in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
cinghia posteriore (seduta) per l'assorbimento del carico dinamico derivante da una caduta
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali
adattabile a tutte le taglie
peso: 0,850 Kg

UNI EN 361

- consentendo sia l'aggancio posteriore che quello anteriore è particolarmente adatta per lavori di ristrutturazione in edilizia
- l'**anello sternale** consente l'utilizzo di dispositivi anticaduta scorrevoli conformi alla Norma UNI EN 353, rendendola ideale per le scalate di pali, tralicci, scale verticali o per lavori su tetti inclinati
- i due nastri di sicurezza garantiscono, in caso di impiego con il **punto di trattenuta dorsale**, il rispetto dei requisiti previsti dalla Norma UNI EN 361 anche senza moschettoni di raccordo tra le asole anteriori. Si raccomanda comunque di agganciare SEMPRE, anche in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, le due asole anteriori con un moschettone conforme alla Norma UNI EN 362.

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente

il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale



IMBRACATURE ANTICADUTA CON CINTURA DI POSIZIONAMENTO

+ Per collegare le imbracature ad un punto d'ancoraggio utilizzare SEMPRE un cordino dotato di un assorbitore d'energia conforme alla Norma UNI EN 355 (es. Art. ASH) oppure un dispositivo anticaduta retrattile conforme alla Norma UNI EN 360 (es. Art. AERBLOK).

IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO DORSALE E CINTURA DI POSIZIONAMENTO

art. A4E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
dorsalino ergonomico in poliuretano termoformato
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali
adattabile a tutte le taglie

UNI EN 358 - UNI EN 361

- 3 porta utensili scorrevoli sulla cintura
- stesse possibilità di utilizzo dell'imbracatura A2-PS con l'aggiunta della cintura di posizionamento sul lavoro A1E-PS
- adatta per lavori di montaggio particolarmente complessi

IMBRACATURA ANTICADUTA

CON AGGANCIAMENTO STERNALE, DORSALE E CINTURA DI POSIZIONAMENTO

art. A55E-PS

CE DPI 3ª categoria

nastro in poliestere alta tenacità 24 kN
fibbie di regolazione ed anelli in acciaio zincato
cucirini Barbour in poliestere alta tenacità
dorsalino ergonomico in poliuretano termoformato
doppie fibbie in plastica per la regolazione dei nastri cosciali
adattabile a tutte le taglie

UNI EN 358 - UNI EN 361

- 3 porta utensili scorrevoli sulla cintura
- stesse possibilità di utilizzo dell'imbracatura A33-PS con l'aggiunta della cintura di posizionamento sul lavoro A1E-PS
- adatta per lavori di montaggio particolarmente complessi
- i due nastri di sicurezza garantiscono, in caso di impiego con il **punto di trattenuta dorsale**, il rispetto dei requisiti previsti dalla Norma UNI EN 361 anche senza moschettoni di raccordo tra le asole anteriori. Si raccomanda comunque di agganciare SEMPRE, anche in caso di impiego con il punto di trattenuta dorsale, le due asole anteriori con un moschettone conforme alla Norma UNI EN 362.

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente

il moschettone di collegamento tra le due asole di trattenuta anteriori deve essere di tipo conforme alla Norma UNI EN 362, SEMPRE agganciato e chiuso anche in caso di impiego dell'imbracatura con l'anello di trattenuta dorsale



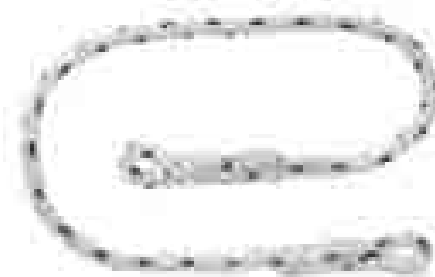
art. APR 10

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
lunghezza: 1 m

UNI EN 354

+ moschettoni art. MOACC forniti separatamente



art. APR 12

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
lunghezza: 1,85 m
anello di regolazione in lega leggera

UNI EN 358

+ moschettone art. CML120S fornito separatamente



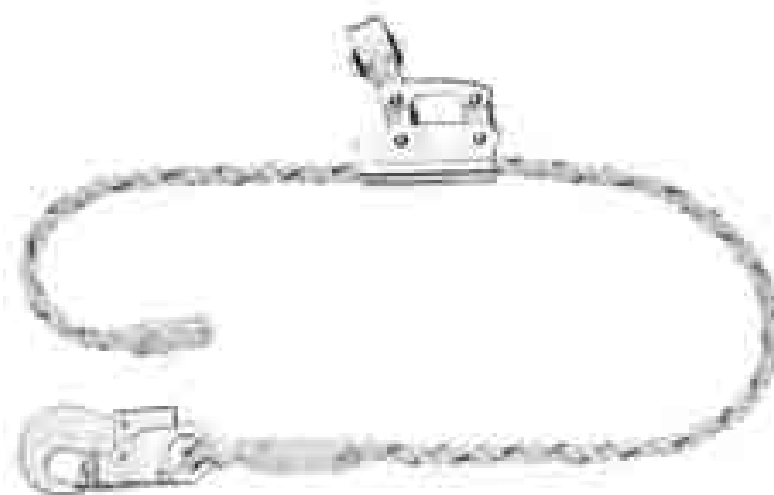
art. APR 16

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 16 mm
lunghezza: 1,60 m
sistema di regolazione in acciaio utilizzabile sotto carico
moschettone doppia leva in acciaio tropicalizzato
carico di rottura del solo moschettone: 25 kN

UNI EN 358

+ moschettone art. CML120S fornito separatamente



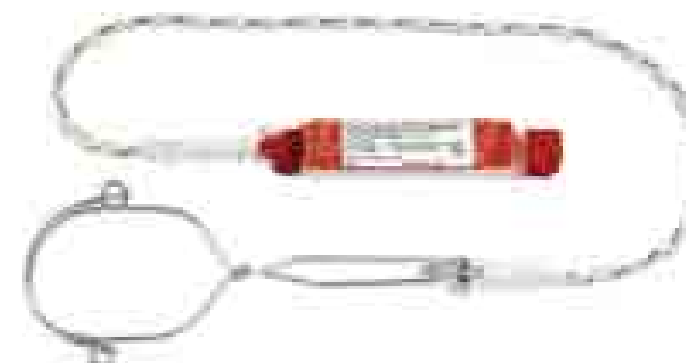
art. ASH

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
assorbitore di energia: 100% poliammide
lunghezza: 1,80 m
tirante d'aria: 6 m

UNI EN 355

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente



art. ASH2

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
assorbitore di energia: 100% poliammide
lunghezza: 1,80 m
tirante d'aria: 6 m
PINZA Q di ancoraggio in acciaio apertura 125 mm
carico di rottura della PINZA Q: 22 kN

UNI EN 355

- utilizzabile per montaggio ponteggi o salita su tralicci

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente

art. ASH1

CE DPI 3ª categoria

corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
assorbitore di energia: 100% poliammide
lunghezza: 1,80 m
tirante d'aria: 6 m
moschettone doppia leva in acciaio tropicalizzato
carico di rottura del solo moschettone: 25 kN

UNI EN 355

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente



art. ASH3

CE DPI 3ª categoria

doppia corda Marlow 3 trefoli: 100% poliammide, diametro 12 mm
assorbitore di energia: 100% poliammide
lunghezza: 1,80 m
tirante d'aria: 6 m
2 moschettoni doppia leva in lega leggera art. MOALL 55

UNI EN 355

- utilizzabile per montaggio ponteggi o salita su tralicci

+ moschettone art. MOACC fornito separatamente

DISPOSITIVI RETRATTILI

Sono speciali collegamenti tra il punto d'ancoraggio e l'imbracatura ed hanno la particolarità di possedere una lunghezza di cavo variabile automaticamente. Il dispositivo di recupero a molla consente all'operatore una notevole possibilità di movimento, permettendogli di allontanarsi ed avvicinarsi al punto d'ancoraggio del dispositivo senza dover compiere azioni manuali.

AERBLOK

art. AERBLOK

CE DPI 3ª categoria

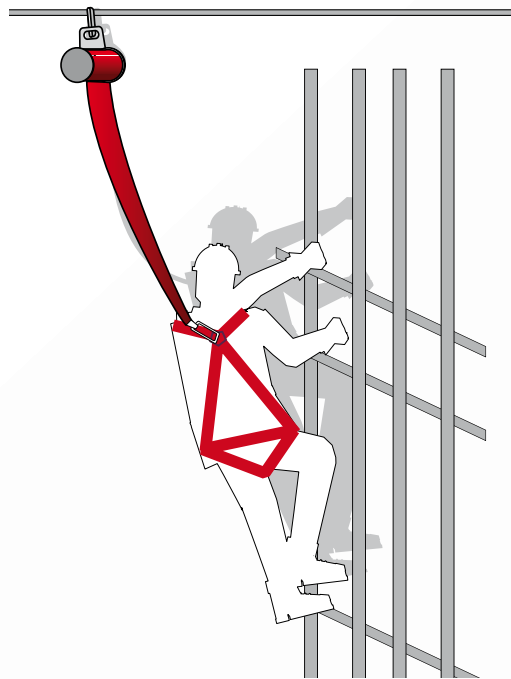
cinghia in poliammide larghezza 48 mm
lunghezza utile della cinghia 2,5 m
dotato di assorbitore di energia
peso: 1,2 Kg

UNI EN 360

- sostituisce i cordini fissi del tipo art. ASH1-2-3 durante i montaggi industriali
- collegato ad una PINZA L è utilizzato nel montaggio dei ponteggi in edilizia

+ carter in poliuretano termoformato art. AERCARTER e moschettoni art. MOACC forniti separatamente

! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795



AERCARTER

art. AERCARTER

carter in poliuretano termoformato

- protegge dalla polvere e da piccoli oggetti
- mantiene efficiente e pulito il dispositivo

Campi d'utilizzo: montaggi industriali, edilizia, lavori su tralicci.

Sono disponibili varie lunghezze di cavo.

! Il punto d'ancoraggio deve essere, per quanto possibile, posizionato al di sopra del campo operativo (inclinazione massima del cavo 30°) per evitare pericoli derivanti dall'effetto pendolo.



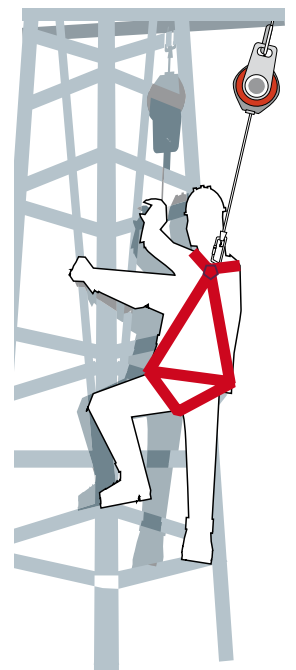
art. AERSTOP-10



art. 1012437



art. AERSTOP-30



! assicurarsi che l'imbracatura anticaduta sia conforme alla Norma UNI EN 361

DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. AERSTOP-10

CE DPI 3ª categoria

cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,5 mm
lunghezza del cavo: 10 m

carter in nylon
ad alta resistenza all'impatto
meccanismo interno in acciaio
inossidabile e alluminio resistenti
alla corrosione

carico di rottura > 12 kN
forza frenante < 6 kN
distanza di arresto < 2 m
carico massimo: 136 kg
peso: 5 kg

UNI EN 360

non necessita di revisione annuale da parte del fabbricante: la revisione può essere effettuata direttamente dall'utilizzatore attraverso le istruzioni contenute nel documento di ispezione periodica, abbattendone i costi ed eliminando le perdite di tempo

+ possibile utilizzo in orizzontale aggiungendo una fune in acciaio art. 1002897 tra il moschettonone e l'imbracatura

DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. 1012437

CE DPI 3ª categoria

cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,5 mm
lunghezza del cavo: 20 m

carter in nylon
ad alta resistenza all'impatto
meccanismo interno in acciaio
inossidabile e alluminio resistenti
alla corrosione

carico di rottura > 12 kN
forza frenante < 6 kN
distanza di arresto < 2 m
carico massimo: 136 kg
peso: 7,7 kg

UNI EN 360

non necessita di revisione annuale da parte del fabbricante: la revisione può essere effettuata direttamente dall'utilizzatore attraverso le istruzioni contenute nel documento di ispezione periodica, abbattendone i costi ed eliminando le perdite di tempo

+ possibile utilizzo in orizzontale aggiungendo una fune in acciaio art. 1002897 tra il moschettonone e l'imbracatura

DISPOSITIVO RETRATTILE

A RICHIAMO AUTOMATICO

art. AERSTOP-30

CE DPI 3ª categoria

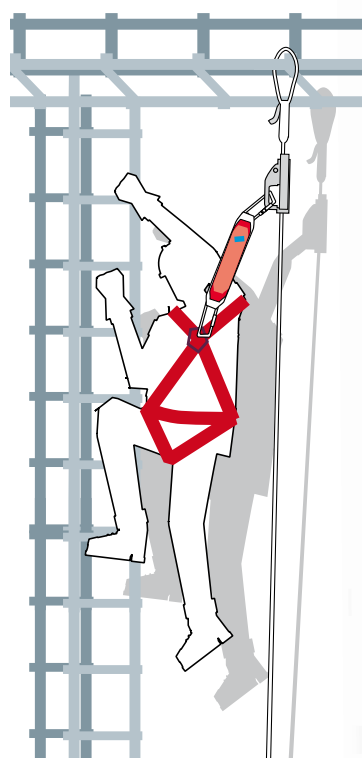
cavo in acciaio galvanizzato Ø 4,8 mm
lunghezza del cavo: 30 m

carter in alluminio
meccanismo interno in acciaio
inossidabile e alluminio resistenti
alla corrosione

carico di rottura > 20 kN
forza frenante < 6 kN
distanza di arresto < 2 m
carico massimo: 136 kg
peso: 19 kg

UNI EN 360

AERSTOP-30 è garantito, dal fabbricante per 12 mesi dalla data di vendita ed è coperto da apposita assicurazione prodotto per i rischi R.C. Per garantire la funzionalità nel tempo è obbligatorio sottoporre ogni dispositivo ad una revisione annuale, effettuata dal fabbricante o da personale da esso autorizzato. Prima di dare in uso un dispositivo anticaduta retrattile è assolutamente obbligatorio fornire agli utilizzatori una formazione sul loro corretto uso (DL 626 Art. 43 paragr. 5).

**FUNE MARLOW A 3 TREFOLI**

art. AVL16

CE DPI 3ª categoria

diametro: 16 mm
 varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m
 dotato di assorbitore di energia
 dispositivo di blocco automatico in caso di caduta
 UNI EN 353-2

- + moschettoni art. MOACC forniti separatamente
- ! assicurarsi che il punto di ancoraggio sia conforme alla Norma UNI EN 795

FUNE DI RICAMBIO

art. AVL16-R

varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m

**FUNE DINAMICA EDELRID**

art. AVL12

CE DPI 3ª categoria

materiale: poliammide
 diametro: 12 mm
 varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m
 dispositivo di blocco automatico in caso di caduta
 UNI EN 353-2

- + moschettoni art. MOACC forniti separatamente

FUNE DI RICAMBIO

art. AVL12-R

varie lunghezze: 10 m - 20 m - 30 m

**SISTEMA ANTICADUTA
ORIZZONTALE TEMPORANEO**DA TESARE TRA DUE SUPPORTI VERTICALI
(TRAVE, MONTANTE, PILASTRO)

art. AHL18

CE DPI 3ª categoria

nastro poliestere alta tenacità
 resistenza > 30 kN
 lunghezza regolabile attraverso il cricchetto di tensionamento
 lunghezza min.: 2 m
 lunghezza max: 18 m
 borsa per il trasporto

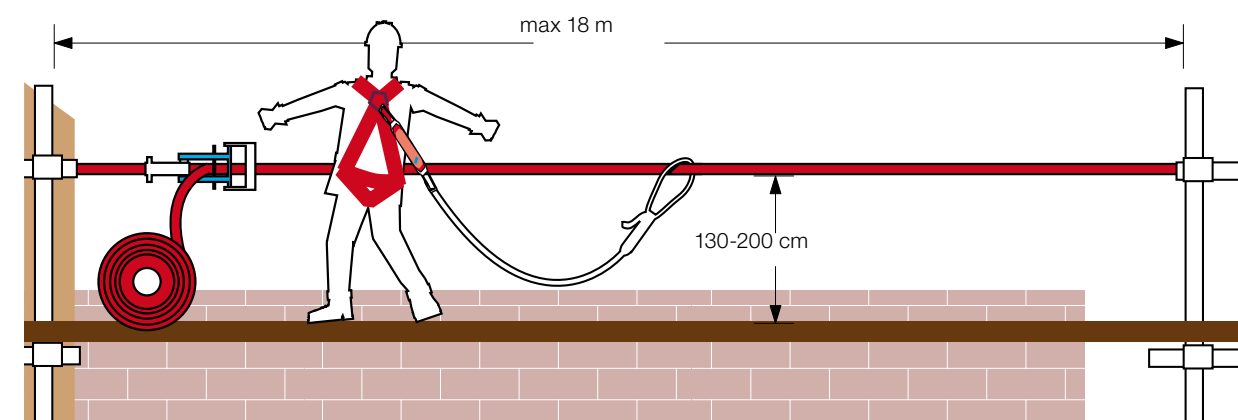
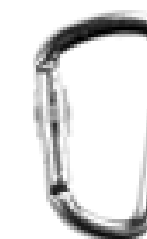
UNI EN 795

- ogni struttura è utilizzabile da un solo operatore e necessita di un tirante d'aria di 8,25 m al di sotto della quota di installazione
- ideale per montaggio ponteggi e montaggio pannelli prefabbricati

- + da utilizzare esclusivamente con 2 moschettoni art. S-2107S forniti separatamente

**MOSCHETTONE
IN LEGA D'ACCIAIO**

art. S-2107S

CE DPI 3ª categoria
carico di rottura > 30 kN

In alcune situazioni non solo è impossibile installare un sistema anticaduta orizzontale fisso, ma è preferibile utilizzare un sistema orizzontale temporaneo che, oltre a fornire le adeguate garanzie di sicurezza, permette di essere facilmente installato e rimosso in pochi minuti non appena terminato il lavoro. Alcune di queste situazioni tipiche sono:

- montaggio di ponteggi tubolari, ove il sistema anticaduta debba essere spostato al piano superiore non appena installati i parapetti al piano inferiore.
- montaggio delle travi in c.a. prefabbricate, ove spesso un addetto deve camminare sulla trave stessa, di larghezza ridotta e senza protezione verso il vuoto, per provvedere al suo posizionamento sui pilastri.

**MOSCHETTONE
IN LEGA LEGGERA**

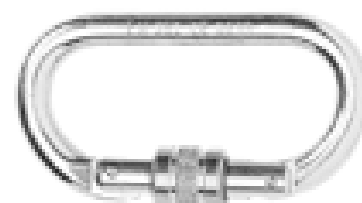
art. CML120S

CE DPI 3ª categoria
 apertura: 20 mm
 carico di rottura: 22 kN
 chiusura e bloccaggio automatici
 UNI EN 362

**MOSCHETTONE
IN ACCIAIO**

art. MOACC

CE DPI 3ª categoria
 apertura: 19 mm
 carico di rottura: 20 kN
 bloccaggio con ghiera a vite
 chiusura e bloccaggio automatici
 UNI EN 362

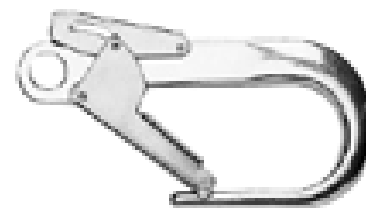
**MOSCHETTONE
IN LEGA LEGGERA**
 art. MOALL 55 apertura 55 mm
 art. MOALL 110 apertura 110 mm

CE DPI 3ª categoria
 carico di rottura MOALL 55: 22 kN
 carico di rottura MOALL 110: 23 kN
 UNI EN 362

art. MOALL 110



art. MOALL 55

**PINZA
IN ACCIAIO INOX**
 art. PINZA L apertura 90 mm
 art. PINZA Q apertura 125 mm
 art. PINZA R apertura 155 mm

CE DPI 3ª categoria
 carico di rottura: 22 kN
 UNI EN 362

- adatta per l'ancoraggio
 a tubi/travi di diverso diametro

